



Area Tutela Ambientale, Verde, Sostenibilità e Protezione Civile
Settore Sostenibilità Ambientale

**RESOCONTO QUINTA SEDUTA IN VIDEOCONFERENZA
OSSERVATORIO ACQUA BENE COMUNE
12 gennaio 2021**

L'Osservatorio ha inizio alle ore 15:10 in videoconferenza

Sono presenti:

Miriam Cominelli – Assessore all'ambiente, al Verde e ai Parchi sovra comunali – Presidente dell'Osservatorio

Angelantonio Capretti – Responsabile settore Sostenibilità Ambientale

Silvia Tognolini – Settore Sostenibilità Ambientale

Pietro Apostoli – esperto in scienze radiologiche e sanità pubblica con competenze tossicologiche

Sabrina Sorlini – Università degli Studi di Brescia

Francesco Amonti – Slow Food Lombardia – esperto della nutrizione

Tullio Montagnoli – A2A S.p.A. Ciclo Idrico di Brescia

Giovanni Brignoli - A2A S.p.A. Ciclo Idrico di Brescia

Tullia Bonomi – Rappresentante Genitori

Elena Faggionato – IZSLER – Istituto Zooprofilattico

Daniele Mannatrizio – Comune di Castel Mella - Assessore ai lavori pubblici e ambiente

Donatella Albini – consigliere comunale, delegata dal sindaco per gli aspetti sanitari

Viene data lettura dell'ordine del giorno:

- 1) Presentazione da parte di a2a Ciclo Idrico del progetto "PIANI DI SICUREZZA DELL'ACQUA POTABILE" articolato nei seguenti punti:
 - scopo del progetto.
 - fasi del progetto.
 - presentazione del team di lavoro
 - proposta di estensione della partecipazione al team di altri soggetti non istituzionali.
- 2) Aggiornamento in merito all'attività svolta dal tavolo tecnico.
- 3) Varie ed eventuali.

1) Presentazione da parte di a2a Ciclo Idrico del progetto "PIANI DI SICUREZZA DELL'ACQUA POTABILE"

I rappresentanti di a2a ciclo idrico, ing. Montagnoli e ing. Brignoli, presentano il progetto "Piano di Sicurezza dell'acqua (PSA)" soffermandosi, in particolare, sui seguenti aspetti (per approfondimenti si veda il materiale allegato):

- inquadramento delle normative di riferimento a livello europeo e nazionale;
- descrizione del progetto e delle fasi principali in cui sarà articolato;
- creazione di un team multidisciplinare coordinato da a2a ciclo idrico che coinvolga l'agenzia di tutela della salute (ATS), l'ARPA, l'ente di governo d'ambito, il Comune di Brescia e consulenti tecnici esterni;
- finalità ed obiettivi del PSA nella valutazione e nella gestione del rischio estesa a ciascuna fase del ciclo idrico;
- modalità di comunicazione e diffusione delle informazioni relative al PSA.

La prof.ssa Tullia Bonomi illustra il contributo apportato dall'Università degli studi di Milano - Bicocca al progetto nella valutazione della vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento.

2) Aggiornamento in merito all'attività svolta dal tavolo tecnico.

Il tavolo tecnico si è incontrato in data 7 luglio, 30 luglio e 29 settembre 2020 al fine di redigere il libretto "*Consigli per un uso corretto dell'acqua, sia dall'acquedotto che in bottiglia*" secondo l'indice concordato durante la seduta dell'Osservatorio del 25 giugno 2020. La bozza di quanto elaborato viene mostrata ai membri dell'Osservatorio e sarà condivisa con gli stessi prima del prossimo incontro per darne un'attenta valutazione.

Il prof. Pietro Apostoli propone di integrare il libretto con un capitolo relativo al "Piano di sicurezza dell'Acqua", mentre la dott.ssa Faggionato suggerisce di sviluppare all'interno delle FAQ il tema dei depuratori e dei sistemi di filtraggio dell'acqua del rubinetto.

3) varie ed eventuali.

Per quanto concerne la realizzazione del Questionario da trasmettere alle scuole comunali di Brescia, la tematica verrà affrontata dal tavolo tecnico durante il prossimo incontro tenendo in considerazione la possibilità di svolgere l'indagine precedentemente e successivamente all'implementazione del PSA.

L'incontro si conclude alle ore 16:45.

Allegati: Presentazione da parte di a2a Ciclo Idrico del progetto "PIANI DI SICUREZZA DELL'ACQUA POTABILE"



ELEMENTI NORMATIVI



NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

Direttiva **98/83/CE del 3 novembre 1998** - Concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.

Nel **2015** la Commissione ha adottato la **Direttiva (UE) 2015/1787**, che ha introdotto (parte C) la possibilità di derogare ai parametri e alle frequenze di campionamento previsti, a condizione che venga effettuata la **valutazione del rischio**.

NORMATIVA ITALIANA DI RIFERIMENTO

Decreto legislativo **2 febbraio 2001 n. 31** relativo alla qualità delle acque destinate al consumo umano.

Nel **2017** con decreto del Ministro della Salute, l'Italia ha recepito la Direttiva comunitaria del 2015.

Linee Guida scritte dall'Istituto Superiore di Sanità e promosse dall'OMS. Inoltre i tecnici di A2A CI hanno partecipato ai **corsi di formazione** organizzati dall'ISS e dalla regione Lombardia.

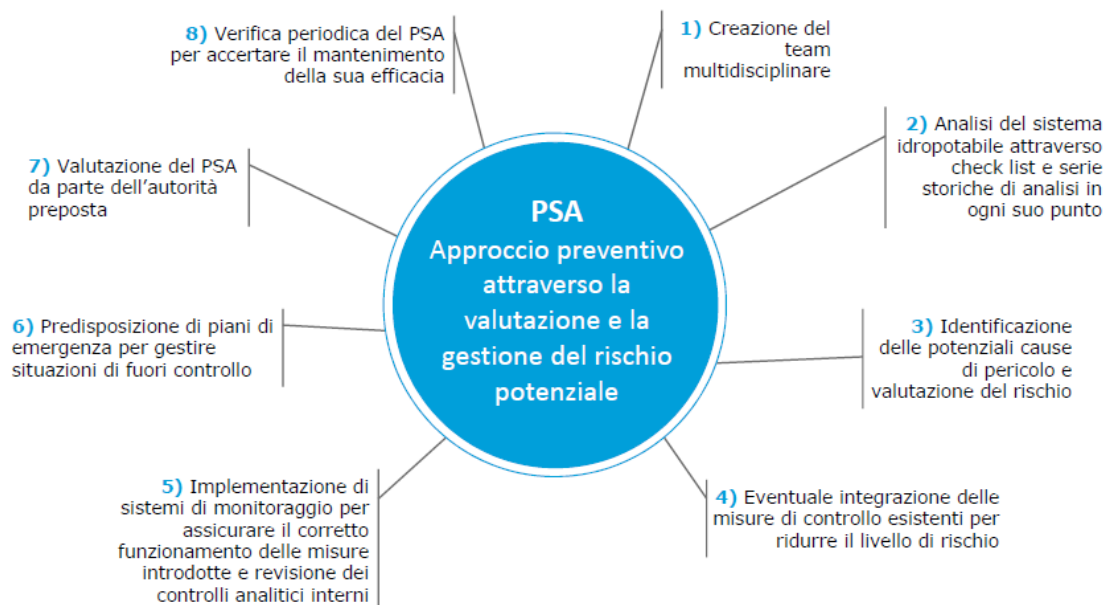
La bozza di revisione della Direttiva Europea, attualmente in discussione al Parlamento Europeo, fissa in 6 anni dal recepimento, il termine ultimo per redigere ed approvare i PIANI DI SICUREZZA DELL'ACQUA (PSA)

2

IL PIANO DI SICUREZZA DELL'ACQUA



COME SI COSTRUISCE UN PSA



3

IL TEAM MULTIDISCIPLINARE



ATTORE	FUNZIONI NEL TEAM
A2A CICLO IDRICO	• Coordinamento del gruppo, pianificazione dei lavori e delle riunioni • Dati di monitoraggio • Informazioni sul sistema idrico (mappe, assetto reti, ecc.) • Informazioni sugli impianti di potabilizzazione (schemi, fotografie, logiche di funzionamento ecc.)
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS)	• Apporto conoscenze in materia di valutazione e gestione dei rischi sanitari
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE (ARPA)	• Conoscenza falda acquifera e pressioni sul territorio
ENTE DI GOVERNO D'AMBITO	• Piano investimenti
COMUNE DI BRESCIA	• Conoscenza del territorio • Armonizzazione in materia di comunicazione
CONSULENTI TECNICI	• Università degli studi di Milano Bicocca: valutazione della vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento.

4



- → ALLACCI
- → CONTRATTI
- → TARIFFA
- → BOLLETTE



- → Aumento della **CONSAPEVOLEZZA** dei cittadini sulla qualità e sicurezza dell'acqua del rubinetto
- → **ANTICIPARE** l'insorgere di eventuali criticità
- → Miglior strategia per affrontare ogni eventualità **IL PIU' EFFICIENTEMENTE** possibile

5

COMUNICAZIONE



Diffusione del Piano di Sicurezza dell'Acqua attraverso

- ➡ Incontri pubblici partecipati dagli attori coinvolti nella redazione del PSA e dai cittadini
- ➡ Invio della brochure digitale unitamente alla bolletta elettronica
- ➡ Distribuzione di brochure cartacee
- ➡ Aggiornamento dei siti internet

